

CAPITOLATO TECNICO-PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO, TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA (COTTIMO FIDUCIARIO) DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO DEL PROGETTO “SPARE - STRATEGIC PLANNING FOR ALPINE RIVER ECOSYSTEMS - INTEGRATING PROTECTION AND DEVELOPMENT”, NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE TRANSAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014-2020. CUP: G79D15001650007, CIG: 6682695E5B.

Art. 1 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

L’esecuzione di quanto oggetto del presente capitolato è regolata in via graduata:

- dalle clausole del presente capitolato e degli altri documenti di gara, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi tra ARPA VdA e l’impresa affidataria relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti e di appalti costituite dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- dal Codice Civile.

Art. 2 - Oggetto del servizio

Il servizio richiesto prevede lo svolgimento a favore di ARPAVDA di un supporto tecnico-operativo trasversale per la realizzazione delle seguenti attività progettuali (*Work Package - WP*), in linea con le attività e i *deliverables* previsti nell’*Application Form* del progetto allegata alla presente:

- ✓ WP M – Management:
 - partecipazione ai *meeting* di progetto (due riunioni / anno) e ai *Project Partner meeting* (due riunioni / anno).
- ✓ WP T1 – Metodi e approcci partecipativi per una migliore implementazione della gestione dei corsi d’acqua nelle policy regionali e nazionali:
 - supporto all’organizzazione di workshop riguardanti metodi avanzati di gestione partecipata della risorsa idrica (due sessioni di più giorni stimate di *practical workshop* organizzati con i partner di progetto e con i portatori di interesse regionali)
 - contributo tecnico al monitoraggio e alla valutazione dei suddetti processi di gestione;
 - contributo tecnico alla relazione finale riguardante i risultati ottenuti dall’approccio partecipativo nei 5 casi studio del progetto (Italia, Slovenia, Austria, Francia e Svizzera);

- supporto alla preparazione di *report* e *deliverables* connessi al WPT1.
- ✓ WP T2 – Identificazione e diffusione di *best practices* e *best policies* inerenti la gestione integrata degli ecosistemi acquatici:
 - contributo alla raccolta di metodologie di gestione integrata dei corsi d'acqua (*best practices & best policies*) con particolare attenzione ai contesti montani;
 - partecipazione e contributo alla preparazione dell'*International Knowledge Exchange Workshop on Alpine river management practices*, per lo scambio di esperienze e conoscenze con esperti di settore della gestione integrata della risorsa idrica;
 - supporto all'organizzazione di eventi informativi e formativi per i portatori di interesse;
 - contributo alla preparazione di *report* e *deliverables* connessi al WPT2.
- ✓ WP T3 – Casi studio: preparazione, implementazione e monitoraggio delle nuove pratiche sperimentali sviluppate dal gruppo di lavoro SPARE nell'ambito dei cinque (5) casi studio:
 - supporto tecnico operativo ai partner di progetto coinvolti nei cinque (5) casi pilota (*Pilot Case Studies - PCS*) con particolare attenzione alle discipline inerenti alla gestione integrata degli idrosistemi e della risorsa idrica (con focus su applicazioni nell'ambito dell'ingegneria e dell'idraulica ambientale) e declinato secondo le seguenti attività:
 - organizzazione e partecipazione agli eventi presso i cinque PCS con presentazione degli strumenti, delle metodologie e degli approcci partecipatori che saranno testati, monitorati e valutati su ogni PCS (n. 5 eventi complessivi stimati);
 - organizzazione e partecipazione a periodici *virtual meeting* di monitoraggio con ogni PCS (stimati n. 30 meeting a distanza);
 - organizzazione e partecipazione a n. 1 *workshop* con i *target group* presso ogni PCS (n. 3 *workshop* per ogni caso studio) per la presentazione dei metodi di valutazione del processo partecipatorio adottato;
 - organizzazione e partecipazione ad almeno un meeting con i *focal actors* presso ogni PCS (n. 5 meeting stimati) per l'analisi dei risultati ottenuti nella sperimentazione;
 - organizzazione di un evento finale con i principali portatori d'interesse e le comunità locali all'interno dei cinque casi studio (n. 5 eventi complessivi, uno per PCS);
 - supporto alla stesura di un protocollo operativo per amministratori e comunità locali per l'applicazione di nuove forme di *governance* della risorsa idrica nei cinque (5) casi studio in collaborazione con i partner di progetto locali;
 - supporto alla preparazione di report per ogni fase di attuazione dei cinque PCS attraverso le seguenti attività: preparazione e orientamento degli stakeholder, implementazione del processo di gestione, monitoraggio, valutazione e promozione delle attività realizzate e dei *deliverables* connessi al WPT3.

- ✓ WP T4 – Promozione di strategie innovative per la protezione e la gestione dei corsi d'acqua

Supporto all'analisi e preparazione dei seguenti *deliverables*:

- un (n. 1) report di sintesi “*Balancing river protection needs, ecosystem functions and human uses*”;
 - un (n. 1) manuale operativo per amministratori “*Strategic framework for Alpine river protection & management*”.
- ✓ WP C – Comunicazione:
 - contributo all'aggiornamento continuo dei contenuti del sito web del progetto e gestione delle relazioni con altri enti e i media;
 - supporto alla redazione semestrale della *newsletter* “*SPAREObserver*” (stimate n. 18 newsletter) e della newsletter dedicata al PCS Dora Baltea (stimate n. 18 newsletter);
 - contributo all'organizzazione e partecipazione dell'evento pubblico di conclusione del progetto.

Le attività dovranno essere condotte in stretto coordinamento con i partner di progetto responsabili dei singoli WP e con il capofila (Università di Vienna - BOKU).

Si segnala che il numero complessivo di workshop ed eventi (nei WPM, WP T1, WP T2, WP T3) potrebbe variare, in corso di attuazione del progetto in base alle decisioni operative che saranno adottate concordemente dal capofila e dai Partner di progetto.

La lingua ufficiale del Programma Spazio Alpino da utilizzare per lo svolgimento corrente delle attività e la preparazione dei *deliverables* è **l'inglese**.

Per maggiore completezza, si allega al presente capitolato, quale Annesso I, la scheda progettuale completa (*Application Form*) del progetto SPARE depositata in data 24 settembre 2015 nell'ambito della call 2015 del Programma Operativo Spazio Alpino.

Art. 3 - Durata del servizio

L'incarico di cui trattasi avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto alla data del **31 agosto 2018**.

Nelle more della stipula del contratto, Arpa VdA avrà la facoltà di richiedere l'avvio anticipato delle prestazioni. In tal caso il servizio avrà inizio dalla data dell'atto di autorizzazione all'avvio anticipato.

Art. 4 - Luogo di esecuzione del servizio

Le attività da svolgere richiedono la presenza dell'affidatario, presso gli uffici di ARPA VdA, **almeno una volta la settimana**, nonché la partecipazione a riunioni periodiche presso la sede di ARPA VdA e presso i partner di progetto all'interno dell'area di cooperazione. E' pertanto richiesta la disponibilità dell'operatore economico a **trasferte** all'estero.

Art. 5 - Importo del servizio

L'importo a base della procedura negoziata è fissato in **Euro 47.500,00 (quarantasettemilacinquecento/00)**, al netto degli oneri dovuti e al netto dell'IVA.

Le spese di trasferta sono a carico dell'operatore affidatario.

Art. 6- Oneri per la sicurezza

Trattandosi di prestazioni di servizi di natura intellettuale non è richiesta, ai sensi del comma 3bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la redazione del Documento Unico di Valutazione Rischi e pertanto i costi per rischi interferenti sono pari a zero.

Art. 8 - Divieto di cessione del contratto e subappalto

E' fatto divieto di cedere o subappaltare il servizio affidato. Per tutta la durata del servizio è vietata la cessione anche parziale dell'esecuzione del contratto, a pena di nullità.

Art. 9 - Varianti in aumento e in diminuzione

ARPA della Valle d'Aosta potrà richiedere, all'affidatario, variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto agli stessi patti e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità a eccezione del corrispettivo relativo alle eventuali nuove prestazioni.

Art. 10 - Modalità di pagamento del corrispettivo

ARPA accerterà la conformità della prestazione a quanto richiesto con la presente entro 30 giorni dal termine del servizio (accertamento di conformità), secondo le cadenze proprie degli stati di avanzamenti del servizio stesso. Il pagamento sarà effettuato entro trenta giorni dal termine per l'accertamento di conformità del servizio in oggetto. L'accettazione via telematica della fattura elettronica, a mezzo Sistema di Interscambio, segue ad una verifica d'ordine formale-amministrativo della stessa; eventuali contestazioni sulla prestazione o sul prezzo riportati in fattura saranno formalizzate dall'Agenzia nei tempi sopra rappresentati.

Le fatture elettroniche - con indicazione del CUP, del CIG e di un chiaro riferimento al progetto SPARE e al Programma Spazio Alpino - dovranno essere corredate da apposite relazioni di sintesi del servizio svolto in corrispondenza con l'avanzamento del lavoro fatturato.

Art. 11 - Penali, risoluzione per inadempimento e recesso

Qualora non siano rispettati i tempi di consegna dei prodotti e dei servizi specificati nell'offerta e/o nel contratto, in assenza di giustificate motivazioni sarà applicata una penale pari all'uno per mille (1‰) dell'importo di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo.

In caso di esecuzione del servizio tardiva, imprecisa o difforme da quanto proposto in sede di gara, si applicherà una penale pari all'uno per mille (1‰) dell'importo netto del corrispettivo pattuito per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del dieci per cento (10%) di tale corrispettivo, come stabilito con DGR n. 2976/2004 e fatto salvo quanto previsto dall'art. 2237 del codice civile in materia di recesso da applicarsi anche qualora il ritardo nella prestazione ecceda di oltre il cinquanta per cento (50%) il termine pattuito.

L'applicazione della penale lascia impregiudicate eventuali ulteriori azioni per il risarcimento dei danni derivanti dal ritardo della prestazione secondo le disposizioni di legge.

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta appaltatrice;
- b) cessazione dell'attività della gestione;

- c) mancata osservanza del divieto di subappalto totale;
- d) venir meno dei requisiti richiesti dal bando per l'ammissione alla gara;
- e) gravi e reiterati inadempimenti.

L'incaricato potrà recedere dal contratto per giusta causa previo avviso di almeno 15 giorni. In tal caso, essa dovrà consegnare ultimato il lavoro in corso ed avrà diritto al compenso per l'opera svolta, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato ad ARPA VdA. Il recesso dell'incaricato deve essere esercitato in modo da evitare pregiudizio ad ARPA VdA.

Per tutto quanto non previsto dalla presente lettera di invito, le parti fanno riferimento alle disposizioni di legge e del codice civile in particolare.

Art. – Tracciabilità dei flussi

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'affidatario è tenuto ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, su cui dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari discendenti dal contratto di servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 136/2010, l'affidatario comunica all'Amministrazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi.

Art. 11 - Definizione delle controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'affidamento del servizio di cui trattasi è competente in via esclusiva il Foro di Aosta.